

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Barlassina - Società cooperativa

Via C. Colombo, 1/3 – 20825 BARLASSINA (MB)

Iscritta al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 434327 e Codice Fiscale n. 01434500151

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative n. A157431 e all'Albo delle banche al n. 4495.8.0 - cod. ABI 8374.1

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220 con codice destinatario ZS100U1

Capitale sociale e Riserve al 31.12.2020 (risultanti dall'ultimo bilancio approvato): € 134.320.332

Tel.: 0362.5771.1 - Fax: 0362.564276

Email: info@bccbarlassina.it – PEC: bccb@pec.bccbarlassina.it - Sito internet: www.bccbarlassina.it

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

L'operazione di sbf anticipo contratti ECOBONUS permette di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso – derivante da operazione di cessione del credito alla Banca - estingue l'anticipo delle somme utilizzate.

Per la gestione dell'operazione viene acceso un conto anticipi dedicato a tale operazione, di esclusiva evidenza interna.

L'importo che risulta dai contratti presentati alla Banca viene – in caso di accoglimento della richiesta di anticipazione – viene addebitato al conto anticipi, al netto dello scarto convenuto (massimo 80%), con contestuale accredito al conto corrente ordinario "dedicato".

A seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione del credito d'imposta alla Banca relativa al Bonus fiscale 110% (c.d. Superbonus 110) si estingue la partita debitoria del cliente nei confronti della Banca stessa con accredito dell'importo totale della spesa e addebito dell'importo utilizzato sul conto ordinario "dedicato" e relativo azzeramento del conto anticipi. Nel caso invece che non sia possibile perfezionare l'operazione di cessione del credito d'imposta alla Banca, per motivi ignoti (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancata ultimazione dei lavori, o per l'esecuzione di interventi su edifici che presentano degli abusi edilizi significativi non condonati, per il mancato guadagno di due classi energetiche), alla scadenza dei termini di pagamento delle fatture derivanti dai contratti anticipati, la partita debitoria accesa al conto anticipi è ugualmente estinta, con addebito della posta al conto ordinario "dedicato" del cliente.

Le competenze maturate sul conto anticipi sono portate a debito del corrispondente conto corrente ordinario "dedicato".

Tra i principali rischi, vanno considerati:

- l'obbligo da parte del cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato perfezionamento dell'operazione di Cessione del credito d'imposta;
- la variazione in senso sfavorevole al cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), ove contrattualmente previsto e comunque in presenza di un giustificato motivo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Ipotesi di calcolo: Per un affidamento di: € 5.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	T.A.E.G.: 9,94%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva
--	-----------------	---

TASSI			
Tasso SBF	entro fido:	Tasso fisso: 3,75%	
	oltre fido:	Tasso fisso: 4,75%	
Commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione dei fondi a 2% annuale			
Periodicità di addebito		TRIMESTRALE	
<p>La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi. In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.</p>			
Comm.ne istruttoria veloce/rapporto non affidato	fino a €	500,00: €	0,00
	fino a €	5.000,00: €	25,00
	oltre: €	30,00	
Comm.ne istruttoria veloce/rapporto affidato	fino a €	500,00: €	0,00
	fino a €	5.000,00: €	25,00
	oltre: €	30,00	
Comm.ne istruttoria veloce max/rapporto non affidato	fino a €	5.000,00: €	400,00
	oltre: €	400,00	
Comm.ne istruttoria veloce max/rapporto affidato	fino a €	5.000,00: €	400,00
	oltre: €	400,00	

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- quando lo sconfinamento in assenza di fido o extra-fido è inferiore o pari a 500 euro;
- quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelevamento contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Numero minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva	Non previsto
Numero minimo di giorni di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Non previsto
Importo della franchigia di esenzione per incrementi di sconfinamento	Non previsto

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura
---------------	---

MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI

Riferimento calcolo interessi	ANNO CIVILE
Conteggio interessi dare	ANNUALE (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo

	dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	TRIMESTRALE
Conteggio e accredito interessi avere	ANNUALE (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Spese invio documenti trasparenza	€ 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi potrà non essere inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese per copia documentazione (contratti, estratti conto, rendicontazioni, documenti contabili, ecc.)	€ 7,75 per singolo documento
Spese per dichiarazioni di sussistenza ai fini successori, valutazione documentazione e liquidazione attività	€ 300,00 massimo
Spese per rilascio certificazioni	€ 100,00 massimo
Spese per richiesta copia conforme attribuzione poteri di firma e nomine	€ 170,00
Spese per richiesta documentazione per referenze bancarie	€ 50,00
Spese gestione procedura pignoramento presso terzi	€ 25,00
Altra documentazione richiesta	Per i costi in dettaglio si rinvia allo specifico Foglio Informativo "Servizio di rilascio copia documentazione, dichiarazioni, certificazioni"

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 08/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bccbarlassina.it).

CONDIZIONI ECONOMICHE SBF CONTRATTI ECOBONUS

SPESE

Accettazione Distinta Contratti	€ 0,00
Incasso Contratti Manuale	€ 0,00
Proroga Contratti	€ 25,00 fino ad un anticipato di € 5.000 € 75,00 fino ad un anticipato di € 25.000 € 125,00 per un anticipato oltre € 25.000
Scarico Contratti Manuale	€ 0,00
Scarico Contratti Automatico	€ 0,00
Scarico Contratti Manuale Con Accredito	€ 0,00
Invio documenti trasparenza	POSTA: € 2,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi potrà non essere inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese per copia documentazione	Per i costi in dettaglio si rinvia allo specifico Foglio Informativo "Servizio di rilascio copia documentazione, dichiarazioni, certificazioni"
--------------------------------	---

GIORNI

Accredito Disp. a Scadenza Contratti	In giornata
Anticipo Contratti - C/Anticipi	In giornata
Rientro Anticipo Contratti - C/Anticipi	In giornata
Rientro Anticipo Contratti - C/Ordinario	In giornata

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La parte finanziata ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, con un preavviso non inferiore a 15 giorni, ferma restando la validità delle operazioni in corso e previo rimborso di ogni eventuale somma dovuta per capitale, interessi convenzionali e di mora, spese ed ogni altro accessorio. La Banca potrà a sua volta revocare o ridurre in qualunque tempo la linea di credito accordata, con un preavviso non inferiore a 15 giorni e, qualora ricorra un giustificato motivo, sospendere contemporaneamente l'utilizzo con effetto immediato, dandone comunicazione anche verbale alla parte finanziata.

La revoca o riduzione del fido, così come la risoluzione del contratto e la decadenza del beneficio del termine verranno comunicati a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata (PEC), validamente indirizzata all'ultimo domicilio notificato alla Banca dalla parte finanziata, e produrranno immediatamente la sospensione automatica del diritto di utilizzare le somme anticipate, con decorrenza dal giorno di invio della predetta comunicazione. Per il pagamento di quanto dovuto, sarà assegnato alla parte finanziata un termine non inferiore a 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca procede alla chiusura del rapporto contrattuale entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente, salva la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA

Ufficio Reclami

Via C. Colombo n.1/3 – 20825 BARLASSINA

Fax: 0362/5771207

e-mail reclami@bccbarlassina.it

pec: legale@pec.barlassina.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Commissione sulla messa a disposizione di fondi	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
(tasso effettivo globale medio) TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori quattro punti e, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali, accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia

	superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.